

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

LIBRI IN CERCA D'AUTORE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E CULTURALE - Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Libri in cerca d’autore” ha come obiettivo la promozione e la valorizzazione della biblioteca quale spazio deputato allo sviluppo della conoscenza e del sapere. Mette in campo azioni per valorizzare il patrimonio locale e i fondi archivistici che sono custoditi e conservati in ogni biblioteca e rafforzare la sua dimensione relazionale come luogo di incontro e condivisione, che si configura come spazio di aggregazione, punto di riferimento e luogo di incontro – in particolare attorno alle tematiche culturali e dei diritti – per i giovani tra i 14 e i 25 anni.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 5.1 gli operatori volontari in SC svolgeranno in maniera condivisa le attività di progetto. Infatti come specificato al box 4 e al 5.1 gli enti coprogettanti sono omogenei in termini di servizi, caratteristiche e attività proposte, differiscono solo in termini di grandezza e capacità ricettiva, specificata in termini di risorse umane e strumentali. Si specifica anche che alcune attività di segreteria e in generale nelle attività preparatorie e di back office potranno essere svolte dall’O.V da remoto, entro il limite del 30% delle ore totali fornendogli strumentazione adeguata.

AZIONE	ATTIVITÀ PROGETTO	RUOLO OP. VOL.
AZIONE 1 - STIMOLARE IL GUSTO ALLA LETTURA E L'INTERESSE DELLA FASCIA 14-25	Attività 1.1 - Osservazione e monitoraggio dei comportamenti dei giovani all'interno della biblioteca	Affiancamento dei giovani per le ricerche bibliografiche, supervisione e tutoraggio delle attività che svolgono i giovani all'interno della biblioteca. Gli o.v saranno sempre presenti negli spazi dedicati ai ragazzi. Realizzeranno la stesura in autonomia di reporter parziali per annotare le impressioni. Saranno coinvolti attivamente nel confronto con il gruppo di lavoro OLP/Bibliotecari/esperti/partner sulle attività di monitoraggio (impressioni e sensazioni dell'osservatore).

	<p><i>Attività 1.2 Ideazione di attività mirate alla promozione della lettura per giovani dai 14 ai 25 anni</i></p>	<p>Gli o.v si occuperanno della programmazione di laboratori o incontri di progettazione partecipata per l'ideazione di eventi adatti alla fascia d'età tenendo in considerazione i risultati del monitoraggio, realizzazione dei materiali promozionali: volantini, locandine, grafiche web, gadget (spillette, adesivi, tessuti serigrafati), promozione degli eventi attraverso i canali a disposizione, Individuazione e analisi logistica degli spazi della biblioteca in cui realizzare le attività.</p>
	<p><i>Attività 1.3 Realizzazione di eventi culturali mirati alla promozione della lettura e al coinvolgimento dei giovani</i></p>	<p>Affiancamento OLP/Bibliotecari/esperti/partner per l'organizzazione logistica delle attività: divisione di competenze, individuazione di figure tecniche necessarie (tecnico audio/video/etc), supervisione e gestione delle tempistiche degli eventi. Gli o.v. coordineranno la realizzazione delle attività per i giovani, predisporre gli spazi, allestimento, supervisione.</p>
<p>AZIONE 2 - IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DESK E RECUPERO DEI MATERIALI SPECIFICI SULLA TRADIZIONE LOCALE DEI FONDI ARCHIVISTICI E DOCUMENTARI</p>	<p><i>Attività 2.1 - Migliorare la comunicazione con l'utenza anche con servizi desk innovativi</i></p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di consegnare i libri presso le abitazioni dei cittadini, utilizzando la bici dove possibile o l'auto nelle zone più montane, per favorire il prestito dei libri e delle riviste delle biblioteche. Organizzeranno i turni tra di loro e monitoreranno il file dedicato alle consegne (raccolta degli indirizzi, dei contatti, verifica delle consegne e tempi di ritiro del prestito). Inoltre, saranno disponibili a fornire consulenze telefoniche su servizi online delle biblioteche, come orari di apertura e normative legate al Covid-19, o in consigli di lettura, a partire dal file creato e condiviso da cui attingere informazioni. Potranno anche effettuare delle letture al telefono per giovani ma anche anziani.</p>
	<p><i>Attività 2.2. - Ricognizione dei materiali d'archivio e digitalizzazione dei materiali</i></p>	<p>Gli o.v. si occuperanno della progettazione dell'attività, dello studio della disposizione, tipologia e organizzazione interna dei materiali. Faranno formazione e acquisiranno degli strumenti informatici, dei software e dei metodi da utilizzare per il recupero dei materiali. Affiancamento OLP/Bibliotecari/esperti per l'individuazione dei materiali da digitalizzare, della loro collocazione; Gli o.v si occuperanno dell'organizzazione della logistica per organizzare uno spazio atto all'attività. Calendarizzare tempi e orari e suddivisione tra i volontari dei compiti. Sarà loro compito calendarizzare riunioni di verifica e tutoraggio con gli esperti per vedere la progressione dei lavori. Controlleranno in affiancamento i file e attueranno eventuali modifiche nelle tecniche di digitalizzazione e nomina dei file in archivio.</p>
<p>AZIONE 3 - IDEAZIONE, CREAZIONE E/O IMPLEMENTAZIONE DI COMUNICAZIONE DEDICATA</p>	<p><i>Attività 3.1 Adeguamento degli strumenti social della biblioteca</i></p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno il personale nel processo di identificazione dell'immagine più efficace da dare sui social network delle biblioteche e dei testi più adatti per trasmettere i messaggi alla cittadinanza.</p>

AL TARGET ATTRAVERSO I SOCIAL NETWORK		Gli o.v. si occuperanno della creazione della pagina facebook e dell'account instagram (ove mancanti), della cura delle informazioni generali presenti e del loro costante aggiornamento.
	<i>Attività 3.2 Creazione del piano editoriale e della strategia comunicativa</i>	Gli operatori volontari, affiancati dall'OLP, si occuperanno di redigere i piani editoriali e di definire la strategia comunicativa. Si occuperanno inoltre della scrittura dei post inerenti alle attività, alle nuove uscite editoriali e alle notizie relative al progetto di servizio civile, alle attività dei partner e della rete delle biblioteche. Creeranno contenuti testuali e visuali da inserire negli account creati/già esistenti, declinando gli stessi contenuti in modo coerente per ogni canale social utilizzato.
	<i>Attività 3.3 Promozione dei canali social presso la rete di riferimento e ideazione di altre azioni di coinvolgimento - online e offline</i>	Gli operatori volontari si occuperanno, sempre affiancati, di Inviare mail mirate alla rete di partner e in generale agli stakeholder di ogni ente attuatore per condividere i canali social, per aumentare e monitorare il numero di follower per ogni profilo con confronti mensili, organizzeranno riunioni di brainstorming per ideare altre azioni di coinvolgimento del target 14-25.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 16 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità nella gestione degli orari di servizio; disponibilità ad essere presenti nei fine settimana o nei giorni festivi in occasione di eventi, spettacoli, concerti, presentazioni, manifestazioni sportive. Disponibilità a svolgere il servizio in orario serale, sempre nel rispetto della normativa. Disponibilità a spostarsi nel territorio per l'espletamento di alcune attività previste nel progetto. Usufruire, almeno una parte, del periodo di permesso, compatibilmente con le esigenze del progetto. Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

<p>Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti Licenza Media 7 punti</p> <p>Esperienze aggiuntive Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.</p> <p><u>Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.</u> Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. <i>10 punti</i></p> <p><u>Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali.</u> Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. <i>9 punti</i></p> <p><u>Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.</u> Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. <i>6 punti</i></p> <p><u>Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali.</u> Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. <i>5 punti</i></p> <p>Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.</p>
--

<p>FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</p>
<p>Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti. Le metodologie utilizzate saranno:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali; • metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.
<p>Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione "vissuta" degli operatori volontari; • controllo costante e ricorsivo (<i>feedback</i>) sull'apprendimento e l'autovalutazione; • formazione in situazione; • formazione in gruppo.
<p>Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:</p>
<ul style="list-style-type: none"> • formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il

50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

Ore 10 (complessive)

Modulo A - Sezione 1

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

8 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- Codice penale
- Codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale

<ul style="list-style-type: none"> • D.L. n. 626/1994 • D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche 	
<p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore D Patrimonio storico, artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p>	<p>2 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni • Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali • Focus sui contatti con l'utenza • Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Gestione delle situazioni di emergenza • Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione • Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali • Normativa di riferimento 	
<p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte</p>	

rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.	
Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.	
Modulo B: Promozione delle Biblioteche e attività culturali	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base sulla promozione alla lettura; • Il mercato dei lettori in Italia e in Europa; • Lettori deboli VS lettori forti; • Metodi e supporti di promozione della lettura diversificati per tipo di utenza; • Analisi del territorio e marketing territoriale; • Elementi di progettazione; • Tecniche di organizzazione di attività ed eventi culturali; • Conoscenza di base delle procedure amministrative; • I cataloghi cartacei ed OPAC; • Il servizio informazioni; • Il prestito di materiali librari e diversi; • La consulenza; • Le bibliografie; • Offrire i servizi online; • Letture al telefono: come e quando; • Regolamento della biblioteca. 	14
Modulo C: La promozione alla lettura	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Far scoprire il libro al ragazzo che non legge o che legge poco; • Strumenti di promozione e caratteristiche della fascia 14-25; • Come offrire un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa; • Come sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi; • Scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo liberamente; • Come far sviluppare il senso critico ed estetico; • Come far acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture; • Sviluppare una mentalità aperta alla ricerca e all'indagine; • Passare dalla lettura passiva alla lettura attiva per consolidare un atteggiamento psicologico favorevole. 	12
Modulo D: La biblioteca e le nuove tecnologie	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Le reti sociali; • Come comunicare con i Social Media; • Facebook e la fan page; • Basi di wordpress; • Instagram; • Youtube e i viral video; • Pinterest, Flickr e le foto; • Altri social (LinkedIn, ecc. ecc.); • Il Blog: l'importanza dei contenuti; 	14

<ul style="list-style-type: none"> • Crossposting, ideazione e realizzazione del piano editoriale per la comunicazione digitale. 	
Modulo E: Il trattamento e la conservazione degli archivi storici	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di catalogazione descrittiva; • Criteri di allestimento della scheda di descrizione; • Costruzione della scheda; • Elementi basilari di codicologia; • La descrizione bibliografica e gli ISBD; • Specifiche sull'ISBD-CM; • Specifiche su ACNP; • Materiale minore e non librario; • I software utilizzati. 	10
Modulo F: Organizzazione generale delle Biblioteche	
Contenuti	
<ul style="list-style-type: none"> • La rete delle Biblioteche del sistema provinciale: strutture e servizi; rapporti con l'associazionismo locale; procedure e tecniche all'interno della biblioteca; ruolo degli operatori bibliotecari; i rapporti con i cittadini-utenti. • Il servizio informazioni; il prestito; la consulenza; regolamento e carta servizi della biblioteca. • Elementi di catalogazione descrittiva; i cataloghi cartacei ed OPAC. • Le bibliografie; elementi di biblioteconomia. 	12

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CULTURA IN SCENA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

L: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>